

## Dal 2006 ad oggi in Zona Nord

1. Il nostro centro culturale “Veritas et virtus semper” nasce nell’aprile del 2005 presso la Parrocchia San Gaetano, sita in Via Mac Mahon al 92; da una mia idea, seguita ad un lungo periodo di riflessione e di dialogo con diversi parrocchiani sensibili al problema della cultura e dell’importanza di una presenza chiara e cattolica nell’ambito del nostro territorio (Zona 8), accanto a molte altre, che già da tempo operano

Premessa fondamentale è la seguente: sono importanti le iniziative proposte dal Centro Culturale, ma quello che conta più di tutto sono i rapporti ed i contatti che si instaurano con le persone e tra le persone stesse che frequentano ed accolgono le proposte del Centro Culturale: può essere una osservazione evidente e scontata, ma i rapporti tra le persone si sviluppano solo se chi frequenta i nostri ambienti ed usufruisce delle nostre iniziative, sviluppa poi un dialogo, un contatto, un rapporto, che dovrebbe poi sfociare in un’amicizia ed in un senso di appartenenza maggiore alla propria comunità.
2. Il nostro Centro Culturale vuole essere un luogo di scambio di idee e di contatti tra le persone e con le realtà associative del nostro territorio.

Il Centro Culturale “veritas et virtus semper” è profondamente inserito tra le realtà di cui la parrocchia San Gaetano è dotata per svolgere il suo compito di evangelizzazione e pastorale; il parroco è l’ultimo responsabile di questa presenza e ne è il custode circa l’identità. Il Centro Culturale partecipa attivamente ed in modo significativo nella preparazione e “gestione” di momenti significativi dell’anno pastorale della comunità parrocchiale San Gaetano. Segnaliamo tra l’altro:

  - la giornata del disabile: ottobre
  - la giornata della caritas diocesana: novembre
  - la settimana di preghiera per l’unità dei cristiani: gennaio (per tradizione la comunità vive la divina liturgia con Russia Cristiana)
  - la giornata in difesa della vita: febbraio
  - la festa dell’anziano: maggio

di tutte queste esperienze e tappe dell’anno pastorale il centro Culturale si occupa di animazione e dei momenti formativi e di approfondimento inerenti le tematiche che l’evento propone.

L’esperienza ci ha insegnato che una giusta ed equa visione cristiana e cattolica di certe situazioni e rapportata a tematiche quali la disabilità, la difesa della vita, l’unità della famiglia, ecc richiedono sempre una presenza attiva, chiara ed educativa della comunità cristiana,
3. Elemento importante per avvicinare le persone e stringere con loro rapporti di amicizia e di conoscenza sono le escursioni di carattere prevalentemente culturale e a profondo sfondo religioso: non sono certo dei pellegrinaggi nel senso stretto della parola, ma la componente liturgico – spirituale emerge nella sua quotidianità.

Ma è soprattutto, oltre che con la musica, ma anche con la “contemplazione” delle meraviglie che l’arte pone sotto i nostri occhi, educarsi alla bellezza e allo stupore che generano in noi tutti. Non si può restare insensibili alle meraviglie che l’ingegno umano ed il coinvolgimento di una intera cittadinanza hanno edificato e lasciato a lode del Mistero (es. le grandi cattedrali gotiche del Nord della Francia)

L’esperienza in questi anni ci ha indotto a proporre tre tipi diversi di escursioni:

  - una lunga (setto o otto giorni) per conoscere meglio la nostra Europa nelle sue radici cristiane
  - un fine settimane riservato all’Italia (in questo periodo stiamo conoscendo la Toscana)
  - un giorno per ammirare le bellezze della nostra regione o territori a noi limitrofi.

Ogni opera d’arte di architettura, scultura, pittura, che ha per soggetto la nostra fede, viene sempre inserita in un contesto, dove la fede aveva ancora una dimensione pubblica e sociale che nessuno tendeva a ridurre a elemento privato e solamente personale. L’arte era sempre a servizio della comunità e non solo al fatto estetico.

Abbiamo accennato prima alla musica classico – sinfonica come elemento importante alla contemplazione della bellezza e alla formazione di un animo sensibile alle emozioni che sempre l’arte e la musica operano in noi.

Il Centro Culturale collabora in modo stabile, anzi si potrebbe dire, che ha nella sua struttura, l’ensemble “Haffner”, composta da una ventina di giovani musicisti, già dotati di diploma di strumento o allievi del Conservatorio e di altre scuole di musica, che propongono una serie di concerti di musica sinfonica, o lezioni-concerto, discovering concert: vi sono anche serate di approfondimenti sui seguenti argomenti: musica e città (Venezia) e musica e potere (Federico II di Prussia)

Sono eventi quelli vissuti fino ad ora, molto belli che la gente apprezza con una presenza significativa e sempre più numerosa.

In fondo si vuole offrire anche a tanta gente, che difficilmente varcherà le soglie della Scala per una serata di musica classica, una serie di iniziative buone e culturalmente interessanti.

4. Nell'estate del 2006 hanno avuto origine dentro l'esperienza del Centro Culturale due iniziative alla luce di quanto è accaduto abbiamo pensato di continuare a riproporle. Si tratta

- della Laudatio Mariae
- del Premio Letterario "La Panchina"

La Laudatio Mariae denominata "Vergine madre, figlia del tuo figlio" è una rassegna mariana, cioè attraverso poesie, riflessioni, canzoni (la Edizione) si è voluto evidenziare la grande devozione che ha per la Madonna la nostra gente.

Sono state coinvolte alcune parrocchie di Milano della nostra zona, i gruppi della Terza Età del Decanato "Gagnola", la sezione di Milano dell'OFTAL.

I premi sono stati pellegrinaggi ad alcuni conosciuti santuari mariani: Lourdes, Loreto, Oropa. La serata finale ha avuto luogo presso la Parrocchia "Madonna di Lourdes" La partecipazione è stata positiva ed il prossimo anno abbiamo pensato di aprirla anche ai ragazzi.. Abbiamo pensato ad una sezione adulti: poesia, riflessioni e fotografie (al posto delle canzoni) e una sezione ragazzi: pensieri, disegni

Oltre agli oratori verranno coinvolte le scuole cattoliche del nostro territorio. (elementari e medie)

Il Premio Letterario "La Panchina" ha avuto origine dalla seguente constatazione: l'Italia, dopo la campagna elettorale del 2006, è rimasta profondamente divisa e dove il dialogo è molto difficile...ecco allora una piccola e modesta proposta attraverso l'idea del Premio Letterario, di coinvolgere la gente a scrivere e raccontare su un tema che unisce sempre quando si tratta del bene comune.

Il titolo della la Edizione è stato: "Campanili e torri l'anima di un unico popolo" La risposta è stata discreta ed i vincitori e i menzionati hanno ricevuto il loro riconoscimento lo scorso 16 giugno 2007

La IIa Edizione avrà come tema: la famiglia. La traccia è la seguente: "La famiglia come luogo di educazione e di comunione per il bene comune della società"

Sia la Laudatio Mariae che il Premio Letterario "La Panchina" hanno i loro regolamenti. Sono anche a disposizione i primi due "Quaderni del Centro Culturale" che riportano le composizioni dei partecipanti e dei vincitori alle due manifestazioni.

5. E per quanto riguarda l'anno che è appena iniziato il programma del Centro Culturale verterà tutto sul tema dell'educazione; credo che l'educazione sia il vero problema che tocca la società italiana più di molti altri; oggi si vive una vera emergenza educativa. La lettera del nostro arcivescovo porta a prendere in considerazione il tema dell'educazione ed allora con tutta la nostra comunità ecclesiale "cammineremo" approfondendo il tema delle educazione.

Le tappe più importanti di questo "Per . corso" sono le seguenti:

- il 20 ottobre 2007 verrà organizzata una giornata di studio, di riflessione e di attualizzazione, del pensiero pedagogico del Beato Don Luigi GUANELLA (prete valtellinese vissuto tra il 1842 ed il 1915) contemporaneo di quella grandissima schiera di santi educatori e della carità che la chiesa della Lombardia e dell'Italia hanno donato a tutta la nostra gente; in questo evento si inserisce il "racconto" dell'esperienza e del metodo educativo di Mons. Luigi GIUSSANNI, figura unica e dono grandissimo di Dio a tutta la Chiesa Cattolica (sarà presente il Professor Franco NEMBRINI, responsabile del settore scuola ed educazione di Comunione Liberazione);
  - quattro incontri, meglio serate, che avranno luogo nel mese di novembre 2007, e di gennaio, marzo, maggio 2008 incentrati sulla genitorialità, la scuola, il rischio e la responsabilità nell'educare, la trasmissione della fede alle giovani generazioni (ma anche a quelle adulte)
  - visione di film inerenti il tema dell'educazione con discussione;
  - presenza di alcuni personaggi famosi legati al tema dell'educazione e della famiglia;
  - serate di incontri a piccoli gruppi in cui verrà ripreso l'argomento trattato come testimonianza;
  - pubblicazione degli atti alla conclusione del "per – corso" educativo del corrente anno.
- Questa iniziativa è portata avanti in collaborazione col "Sindacato delle Famiglie", colla Parrocchia San Gaetano (in tutte le sue articolazioni: consiglio pastorale, gruppo sportivo, catechisti, gruppi caritativi, centro culturale stesso, gruppi famiglie) e con la vicinanza del Consiglio di Zona 8 mediante la Commissione Cultura, Educazione, Tempo Libero.